

Addio a Luciano Besozzi, ricostruì le storie dei varesini caduti in Guerra

Pubblicato: Lunedì 22 Marzo 2021



Angera perde oggi una delle voci più autorevoli del suo passato. Si è spento, **Luciano Besozzi**, studioso, storico, autore di molti volumi sulla storia della città e del territorio ma anche di progetti di ricerca e raccolta di testimonianze.

Non solo le sue competenze lo rendevano una figura di riferimento e di grande valore per la comunità ma anche la sua **passione**, la fine intelligenza, l'impegno, l'attenzione e la volontà di condividere con gli altri il suo sapere e la sua attività di studio.

Autore di molti volumi e pubblicazioni sulla storia del territorio, **Besozzi ha contribuito alla nascita di progetti di ricostruzione storica e divulgazione.** Oltre a quelli dedicati alla cittadina della Rocca si ricordano anche le sue ricerche sulla memoria delle Guerre Mondiali. Alcuni anni fa aveva creato **Varesegrandeguerra.it, un sito che ripercorre la vicende della Prima Guerra Mondiale** andando a ricostruire (e restituendo dignità) alle vite dei caduti, molti dei quali ricordati soltanto con nomi incisi su lapidi sbiadite.

«Oggi è venuto a mancare un pilastro della storia di Angera – ha dichiarato il sindaco **Alessandro Molgora**, insieme all'assessore alla cultura **Valeria Baietti**, all'attuale curatrice del Museo Archeologico, **Anna Bernardoni** e a **Cristina Miedico**, che lo è stata prima di lei -. Il suo lavoro di raccolta e analisi delle testimonianze documentali e di studio degli archivi storici e capitolari di Angera,

sono stati **fondamentale per comprendere alcuni periodi cruciali dell'epoca medievale, moderna e contemporanea del borgo**. Amministrazione e museo gli sono grati per la dedizione, la passione, la disponibilità dimostrata e rivolta in tanti decenni alla storia locale. **Senza di lui molte tradizioni sarebbero state dimenticate, molti nomi sarebbero rimasti nell'oblio, molte storie non potrebbero più essere narrate**. Grazie a lui l'identità culturale di Angera, il senso collettivo di appartenenza al territorio e la storia locale si sono arricchite enormemente. Ci mancherà molto e speriamo che la situazione odierna si risolva i resto, per celebrare il ricordo che merita».

[Il sito delle necrologie di VareseNews](#)

Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it